SAN VITO BIKE 1

Lunghezza: 32 km
Length: 32 km

Dislivello: 940 m
Difference in height: 940 mt

Tempi percorrenza: 2 ¾ ore
Total time: 2 ¾ hours

Tipologia: percorso misto e panoramico
Characteristics: Panoramic route.

Difficoltà: media
Level: medium

Partendo dal Totem segnaletico posizionato nel parco comunale di San Vito di Cadore a 1011 m di altitudine ci dirigiamo verso Cortina d'Ampezzo sulla pista ciclabile contraddistinta dal numero 1, prevalentemente adiacente alla strada statale 51 di Alemagna.
I primi 4 km li percorriamo su fondo asfaltato ed in leggera salita. Dalla località di Dogana Vecchia, ex confine di Stato tra Italia e Austria fino alla fine della prima guerra mondiale, la pista diventa sterrata ma ci permette comunque di mantenere una pedalata agile.
Giunti ad Acquabona, dopo circa 7 km, la pista ciclabile si congiunge con la strada di Pian da Lago ma svoltiamo subito a sinistra, sempre su strada sterrata, per arrivare in corrispondenza del "ponte di Socòl" sul torrente Boite.
Attraversiamo il ponte e proseguiamo a sinistra in direzione sud su strada forestale ampia e ben battuta. Ci accoglie un bosco d'alto fusto variegato e ci accompagna verso San Vito la corrente del Boite sulla nostra sinistra. Dopo qualche km pianeggiante affrontiamo due brevi salite impegnative che possono costringere qualcuno a spingere a mano la bicicletta.

Dopo aver scollinato, i tratti in discesa si susseguono frequenti e dobbiamo porre la massima attenzione al fondo, spesso caratterizzato da grossi sassi, e radici esposte.
Giungiamo in breve tempo in località "Geralba", non attraversiamo l'omonimo ponte, ma proseguiamo dritti verso nord inserendoci sul tracciato della pista di sci di fondo invernale. Prima di attraversare la successiva passerella sul torrente Boite in località "Ponte del Venco" a m. 1035 miriamo il "Sas Slis" sulla sinistra e poi proseguiamo verso località "la Graes" ove ci raccordiamo con la strada comunale che, costeggiando il campo sportivo prosegue a destra verso il "ponte del moro".
Da qui ci accingiamo ad affrontare un tratto di circa 2 km di salita seguendo inizialmente la strada diretta verso "Senes" ma stando attenti di svoltare a sinistra al primo tornate.
L'itinerario ci porta sulla cosiddetta "strada panoramica", una pista forestale particolarmente bella per la vista sospesa sul paese di San Vito di Cadore. Il paesaggio naturale, le montagne sullo sfondo e il paese sottostante sono motivo per una sosta di ammirazione.
Quando la pista si congiunge con altra strada asfaltata proseguiamo in salita verso località "Senes" per circa 2,5 km su pendenza media attorno al 10%. Giungiamo così sul colle di Senes a m 1225 incontrando dapprima il rifugio Larin e successivamente il rifugio Alpe di Senes. Il luogo va lasciato alle spalle seguendo le indicazioni per il lago di San Vito di Cadore all'altezza del capitello degli Alpini.
Percorriamo così un tratto di itinerario in discesa asfaltata che ci porta nuovamente al "ponte del moro". Continuiamo a ritroso sulla strada comunale fino al campo sportivo per svoltare sulla seconda a sinistra e di nuovo sulla prima a sinistra.
Ci troviamo in breve tempo nei pressi di una segheria e nello svoltare a destra ce ne allontaniamo fino ad incontrare un incrocio che superiamo girando a sinistra. Attraversiamo così il lembo più a nord del villaggio di Chiapuzza fino a ricongiungerci con la pista ciclabile percorsa all'inizio del giro. Superiamo il tunnel e ci dirigiamo verso sud fino all'inizio delle prime case ove incrociamo via A. De Lotto che sale verso il villaggio di Costa e la imbocchiamo svoltando a sinistra.
Proseguiamo fino di fronte all'Hotel Roma, giriamo attorno alla chiesetta dedicata alla Madonna di Caravaggio e giriamo subito a destra fino a scorgere un ponticello sul torrente Ru Secco. Invece di attraversarlo proseguiamo a sinistra per una pista sterrata, inizialmente impegnativa, che ci porta in località Fontanies fino a dover guadare il torrente Ru Secco a monte di una cascata artificiale. Giungiamo così alla Baita Sunbar e scendiamo a valle lungo la pista Donariè fino a raggiungere la Baita omonima ove parte lo skilift invernale. Dal parcheggio usciamo seguendo la strada comunale che scende verso il paese stando attenti di svoltare immediatamente a sinistra per risalire lungo via Belvedere fino alla Baita Sunbar. Da qui, a quota 1150, saliamo verso sud est su strada forestale che dopo circa 200 metri si perde sul tracciato delle piste da sci alpino. Aiutati dalle indicazioni in loco continuiamo a risalire sulla pista fino a scollinare per continuare dritti all'interno del bosco. Non appena rinveniamo un tracciato che scende alla nostra destra lo imbocchiamo per 300 metri. Giriamo a sinistra su strada forestale detta "Sora i Mure" che ci conduce fino alle prime case della frazione di Resinego. Svoltiamo a sinistra alla prima deviazione in via Ferdinando Ossi e proseguiamo in discesa superando località Paluetta giungendo all'incrocio con la pista ciclabile che imbocchiamo sulla destra per ritornare in centro di San Vito di Cadore pedalando per ancora due km.

Starting from the sign in the park of San Vito di Cadore (1011 mt), take the direction for Cortina d'Ampezzo through the cycle lane.
After reaching Acquabona, 7 km from the start, the cycle lane meets the industrial zone "Pian da Lago", turn on the left. After meeting the bridge of "Socol", go away on the left. Alongside the river Il Boite. The first 3 km will be quite flat, after them we will find some hill.
We will reach quite quickly the place called "Geralba", straight on we will met the cross country slopes. On our left the "Sas Slis" (1035 mt), go on till we met the local road next to the football ground. After passing the bridge "Ponte del Moro" take the street for "Senes", be careful to turn on the left when we met the first bend. Carrying on, on this way, we will met the panoramic route over San Vito… take a break!
Go on towards "Senes" for 2.5 km, hill around 10 %. Reaching the hut Larin (1225 mt) and after that the hut "Alpe di Senes". Take the direction for the lake of San Vito di Cadore.
Go down on the asphalt road till we met again the bridge "Ponte del Moro" and after its, the football ground. When you met the second street, turn on the left and after again on the left.
After meeting a sawmill, turn on the right and after the crossing turn on the left.
Go on through the village of Chiapuzza, till we met again the cycle lane. Pass the tunnel and go on until the beginning of the first houses when we cross into A. De Lotto, which goes up to the village of Costa and follow it by turning left.
We continue up to the Hotel Roma, go around the church and turn immediately right until you see a bridge over the river "Ru Secco". Go towards on the left on a dirt road, that takes us to "Fontanies". Towards we come to "Sunbar Hut" and we come downhill until we reach the hut "Donariè". From the parking we go down the road that goes to the country, being careful to turn immediately left to go back on the way to the Belvedere Hut "Sunbar". From here, at an altitude of 1150 mt, we climb towards the southeast on a forest road. Helped by the signs we continue straight through the woods.
Soon we found a path down to our right, we take it for 300 meters. Turn left on forest road called "Sora i Mure" till we reach the first houses in the village of "Resinego".
Turn left into the first deviation for Ferdinando Ossi Street and continue downhill. After meeting the cycle lane we turn on the right to return to the center of San Vito di Cadore.

© 2010 - Comune di San Vito di Cadore
Tutti i diritti sono riservati.
Riproduzione anche parziale vietata.

Claudio Frescura e Daniele Belli
elaborazione cartografica
da Carta Tecnica Regionale
L.R. 28/1976
Regione Veneto

Grafica Sarvitese

SAN VITO BIKE 2

Lunghezza: 13 km
Length: 13 km

Dislivello: ⤴ 448 m - ⤵ 419 m
Difference in height: ⤴ 448 mt - ⤵ 419 mt

Tempi percorrenza: 1 ¼ ora
Total time: 1 ¼ hours

Tipologia: percorso particolarmente tecnico
Characteristics: Technical route.

Difficoltà: medio bassa
Level: low - medium.

Partendo dal Totem segnaletico posizionato nel parco comunale di San Vito di Cadore a 1011 m di altitudine ci dirigiamo verso Cortina d'Ampezzo sulla pista ciclabile contraddistinta dal numero 1, prevalentemente adiacente alla strada statale 51 di Alemagna.
Dopo circa un km incrociamo la strada comunale che porta alla frazione di Costa che raggiungiamo svoltando a destra. Giunti in corrispondenza dell'Hotel Roma giriamo attorno alla chiesetta dedicata alla Madonna di Caravaggio e giriamo subito a destra fino a scorgere un ponticello sul torrente Ru Secco. Lo superiamo e con un brevissimo sforzo in salita arriviamo in corrispondenza della Baita Donariè a 1030 m.
L'obiettivo successivo è la Baita Sunbar esattamente a monte dello skilift che d'inverno la congiunge con la Baita Donariè. Per arrivarci imbocchiamo la strada interpoderale che esce dal parcheggio e giriamo subito a sinistra affrontando una strada abbastanza ripida che dopo poco attraversa i prati per giungere fino all'Hotel Cardo.
La Baita Sunbar è a qualche decina di metri a quota 1150. Da qui, saliamo verso sud est su strada forestale che dopo circa 200 metri si perde sul tracciato delle piste da sci alpino. Aiutati dalle indicazioni in loco continuiamo a risalire sulla pista fino a scollinare per continuare dritti all'interno del bosco. Non appena rinveniamo un tracciato che scende alla nostra destra lo imbocchiamo per 300 metri. Giriamo a sinistra su strada forestale detta "Sora i Mure" che ci conduce fino alle prime case della frazione di Resinego. Svoltiamo a sinistra alla prima deviazione in via Ferdinando Ossi. Superato a sinistra il fabbricato dell'Università di Padova, in corrispondenza del curvone prendiamo la strada sterrata a sinistra e la percorriamo per 200 metri. L'itinerario segue in discesa lungo un boschetto cresciuto sulla ex pista da sci Col de la Roa fino a raggiungere la pista ciclabile in corrispondenza della zona artigianale della Scura.
Il percorso da qui ci porta nella frazione di Serdes. Percorriamo verso nord la pista ciclabile fino a Via Antelao, la strada comunale per Resinego. Attraversiamo la statale e imbocchiamo la strada comunale di Via Senes per scendere fino al ponte di Serdes. Superatolo svoltiamo subito a destra salendo brevemente su strada asfaltata che ci porta nell'ampia piana di Ciauzia.
Ci addentriamo ora nel bosco seguendo la strada forestale che costeggia il torrente Boite fino a trovare un incrocio dopo circa un km. Teniamo la sinistra lungo una pista che ci obbliga a spingere la bicicletta per un breve tratto.
Successivamente il percorso si fa divertente sempre immerso nel bosco fino a giungere in località "Pian de la Olpes" dove superiamo una segheria tuttora in funzione.
A destra su strada comunale superiamo il "Ponte del Moro" e continuiamo fino al campo sportivo per svoltare sulla prima a sinistra e attraversare la bella piana della Graes ove d'inverno si pratica lo sci di fondo. Tenendo sempre la destra, dopo circa un km imbocchiamo una deviazione per trovarci in breve tempo nei pressi di una segheria. Ce ne allontaniamo, ora su fondo asfaltato tra le prime case della frazione di Chiapuzza, fino ad un incrocio che superiamo girando a sinistra. Ci ricongiungiamo con la pista ciclabile percorsa all'inizio. Superiamo il tunnel e ci dirigiamo verso sud fino al centro di San Vito di Cadore.

Starting from the sign in the park of San Vito di Cadore (1011 mt), take the direction for Cortina d'Ampezzo through the cycle lane.
After about a kilometer we met the village of Costa, that we reach by turning on the right. Arrived at the Hotel Roma we turn around the church and turn immediately right until we see a bridge over the river "Ru Secco. Exceeding it we arrive at the hut "Donariè" at 1030 mt.
The next step is the "Baita Sunbar". To get there we take the road that goes from the parking up and turn immediately left, after crossing the fields we get to the Hotel Cardo
From the "Sunbar", we go up to the south east on the forest road. Helped by signs we continue up and soon we found a path down to our right, we take it for 300 meters. Turn left on a forest road called "Sora i Mure". Turn left into the first deviation for Ferdinando Ossi Street. Exceeded left the building of the University of Padova, we continue down till we met the cycle lane next to the industrial zone "La Scura".
The cycle lane from here takes us through the village of Serdes. Going towards on the north way to Via Antelao. When we met the Via Antelao, we go down and cross the local road down to the bridge of Serdes. After the bridge turn on the right up to the asphalt road. Entering now in the woods along the forest road, that goes alongside the river Boite till we find a crossing after about a km.
Keep the left. Then the route becomes funnier… go on until we reach the "Pian de ra Olpes" where we pass a sawmill still operating.
Right on the local road we pass the bridge and continue until the sports field, turning on the left we reach the beautiful place of "Graes".
Keeping the right after about a km we reach a sawmill. On the asphalt road we met the first houses of the village of Chiapuzza and on the crossing we turn on the left.
Reached the cycle lane, go on passing the tunnel till the town center of San Vito di Cadore.

SAN VITO BIKE 3

Lunghezza: 12 km
Length: 12 km

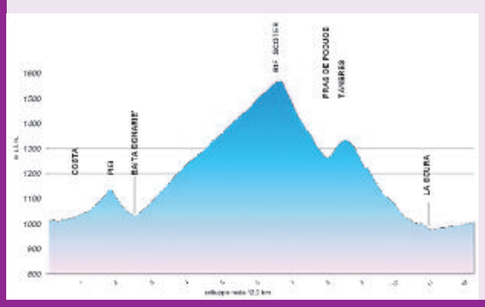
Dislivello: ⤴ 810 m - ⤵ 790 m
Difference in height: ⤴ 810 m - ⤵ 790 m

Tempi percorrenza: 2 ore
Total time: 2 hours

Tipologia: panoramico e vario
Characteristics: Panoramic route

Difficoltà: percorso impegnativo
Level: high

Partendo dal Totem segnaletico posizionato nel parco comunale di San Vito di Cadore a 1011 m di altitudine ci dirigiamo verso Cortina d'Ampezzo sulla pista ciclabile contraddistinta dal numero 1, prevalentemente adiacente alla strada statale 51 di Alemagna.
Dopo circa un km incrociamo la strada comunale che porta alla frazione di Costa che raggiungiamo svoltando a destra. Giunti in corrispondenza dell'Hotel Roma giriamo attorno alla chiesetta dedicata alla Madonna di Caravaggio e proseguiamo in salita per 300 metri fino a Col de l'Ossi su fondo che, dopo 100 metri, diventa sterrato. Al termine della strada sterrata proseguire dritti su sentiero in buone condizioni. Giungiamo in breve tempo su altra strada sterrata che seguiamo in discesa fino alla frazione di Costa scorgendo un ponticello sul torrente Ru Secco. Lo superiamo e giriamo a destra; con un brevissimo sforzo in salita arriviamo in corrispondenza della Baita Donariè a 1030 m.
Da qui ci orientiamo verso est mirando i monti che coronano il paese. Risaliamo dritti sotto l'impianto di risalita con obiettivo Rifugio Scoter a quota 1569. Da baita Sunbar seguiamo di fatto la strada, in parte asfaltata, che può essere percorsa anche da mezzi motorizzati.
Giunti a destinazione il panorama si apre in tutta la sua bellezza su San Vito, il monte Pelmo e l'Antelao.
Oltre la stazione d'arrivo della seggiovia scendiamo lungo la pista da sci invernale "Bianca" fino ad immetterci nuovamente sulla strada percorsa in salita. Dopo poco giriamo a sinistra su altra strada forestale e in salita giungiamo all'arrivo della seggiovia di Tambres. Da cui teniamo la sinistra e scendiamo lungo la pista "Caprioli" fino a scorgere nel bosco di sinistra le indicazioni che ci portano all'interno di esso. La pista forestale, che percorriamo in discesa, detta "Sora i Mure" ci conduce fino alle prime case della frazione di Resinego. Svoltiamo a sinistra alla prima deviazione in via Ferdinando Ossi e proseguiamo in discesa superando località Paluetta. Superato a sinistra il fabbricato dell'Università di Padova, in corrispondenza del curvone prendiamo la strada sterrata a sinistra e la percorriamo per 200 metri. L'itinerario segue in discesa impegnativa lungo un boschetto cresciuto sulla ex pista da sci "Col de la Roa" fino a raggiungere la pista ciclabile in corrispondenza della zona artigianale della Scura. La imbocchiamo sulla destra per ritornare in centro di San Vito di Cadore pedalando per ancora due km.
Variante: la salita al rifugio Scoter è possibile anche in seggiovia.



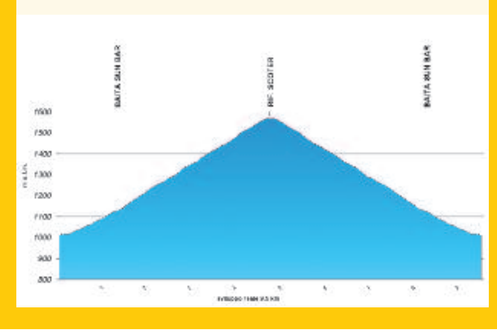
Starting from the sign in the park of San Vito di Cadore (1011 mt), take the direction for Cortina d'Ampezzo through the cycle lane.
After about a kilometer we cross the road that takes to the village of Costa, that we reach by turning on the right.
Arrived at the Hotel Roma turn around the church and continue up for 300 meters to the "Col de l'Ossi". At the end of the road continue straight on the trail in good condition.
We come soon on another dirt road which we follow down to the village of Costa till we see a bridge over the stream Ru Secco. Passing it and turning on the right, we arrive at the hut "Baita Donariè"
Taking the east direction , we go up under the chairlift till the hut "Scotter", altitude 1569 mt.
Coming down along the slope "Bianca", we reach the road we did before. Shortly we turn on the left till we reach the chairlift "Tambres". Going down along the slope "Caprioli", on the left we go on into the wood. The road we descend till the first houses of the village "Resinego" is called "Sora i Mure".
Turn left into the first deviation for Ferdinando Ossi Street. Exceeded left the building of the University of Padova, we continue down till we met the cycle lane next to the industrial zone " La Scura".
Turning on the right we return to the center of San Vito di Cadore.
Variation: the ascent to the refuge Scoter is also possible by lift.

VERTICAL BIKE

Lunghezza/Length: 4,5 km
Dislivello/Difference in height: mt 569
Tempi percorrenza/Total time: minuti 32 minutes
Tipologia/Characteristics: cronoscalata/chronoclimb
Difficoltà/Level: media/medium

Partendo dal Totem segnaletico posizionato nel parco comunale di San Vito di Cadore a 1011 m di altitudine ci dirigiamo verso Cortina d'Ampezzo sulla pista ciclabile contraddistinta dal numero 1 per 300 metri. Appena superato il sottoponte giriamo a sinistra inserendoci su strada comunale per seguire le indicazioni Ski Area. Dopo circa 3 km giungiamo al termine della strada asfaltata e dal rifugio Sunbar ci orientiamo verso il rifugio Scotter a quota 1580 m.
Il percorso residuo di circa 5 km segue la strada forestale che oltrepassa più volte i tracciati delle piste di sci alpino.

Starting from the Totem which lies in the Municipal Park of San Vito di Cadore,1011 meters above sea level, we head toward Cortina d'Ampezzo on the bike track N.1 for 300 metres. Passed the subway, we turn left in direction "Ski Area". After 3 km, passing the "Sunbar" refuge, we start toward "Scotter" refuge (1580 m. altitude)
The last part of the route is 5 km long on paths through the woods, crossing the ski slopes several times.



SAN VITO BIKE 4

Lunghezza: 35 km
Length: 35 km

Dislivello: ⤴ 1615 m - ⤵ 1595 m
Difference in height: ⤴ 1615 m - ⤵ 1595 m

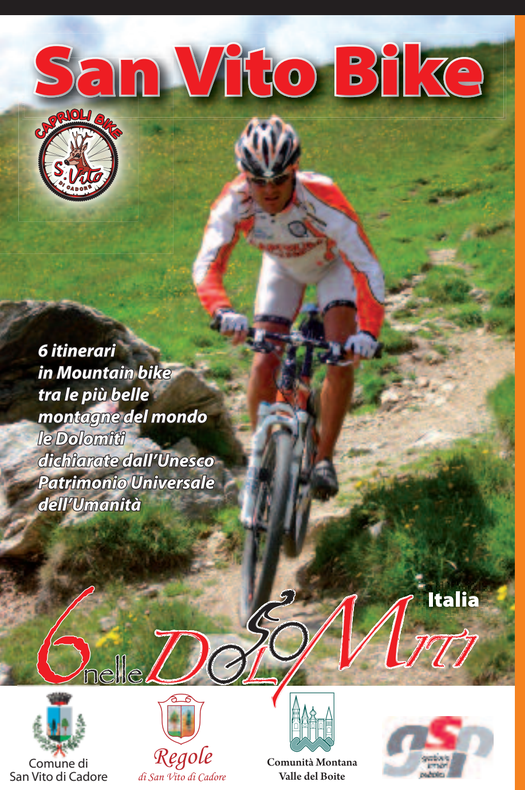
Tempi percorrenza: 5 ½ ore
Total time: 5 ½ hours

Tipologia: percorso estremo, molto impegnativo
Characteristics: very challenging, extreme

Difficoltà: alta
Level: very difficult

Il tour, lungo e impegnativo va intrapreso con condizioni atmosferiche buone e stabili. Partendo dal Totem segnaletico posizionato nel parco comunale di San Vito di Cadore a 1011 m di altitudine ci dirigiamo verso Cortina d'Ampezzo sulla pista ciclabile contraddistinta dal numero 1, prevalentemente adiacente alla strada statale 51 di Alemagna. I primi 4 km li percorriamo su fondo asfaltato ed in leggera salita. Dalla località di Dogana Vecchia, ex confine di Stato tra Italia e Austria fino alla fine della prima guerra mondiale, la pista diventa sterrata ma ci permette comunque di mantenere una pedalata agile. Giunti ad Acquabona, dopo circa 7 km, la pista ciclabile si congiunge con la strada di Pian da Lago ma svoltiamo subito a sinistra, sempre su strada sterrata, per arrivare in corrispondenza del "ponte di Socòl" sul torrente Boite. Dopo il ponte proseguiamo per la bella strada forestale che conduce all'incantevole lago di Pianozes. Dal rifugio seguiamo le indicazioni, verso sinistra, per Malga Federa o Croda da Lago. Inizia così la parte più lunga e impegnativa del percorso caratterizzata, infatti, da una strada forestale lunga circa una decina di km che ci conduce a quota 2045. Lungo il percorso non rinunciamo ad una sosta panoramica in prossimità di Malga Federa ma soprattutto al rifugio Croda da Lago ammiriamo le bellezze naturali che ci circondano: il lago, la croda sovrastante, le montagne della vallata, la natura incontaminata. Dal rifugio manca ancora un po' di salita. Il sentiero che dobbiamo percorrere in direzione sud ci porta a forcella Ambrizzola a quota 2275 tra la Croda da Lago e il Beco di Mezzodì. Si apre da qui il panorama verso il monte Pelmo e la valle del Boite e ci accingiamo a scendere verso valle percorrendo sentieri e piste forestali un tempo utilizzate per le attività pascolive. Seguiamo le indicazioni verso la Malga Prendera che si trova a quota 2153 lungo il sentiero CAI 436. Proseguiamo poi verso forcella Roan a quota 2000 sul sentiero CAI 458. Giunti in forcella svoltiamo verso la Val Fiorentina su sentiero CAI 467 detta anche "strada del formai" per raggiungere il rifugio Citta di Fiume posto su un verde anfiteatro mozzafiato alle pendici del Pelmo. Dopo una sosta consigliata si segue il sentiero CAI 480 per ritornare verso la Valle del Boite attraverso la forcella Forada (1986 slm). La discesa verso Borca di Cadore è inizialmente molto impegnativa. Il sentiero CAI 468 è infatti più adatto alle scarpe che alle ruote. Comunque, giunti in località Tiera, il sentiero si congiunge a pista forestale che con divertimento percorriamo fino alla frazione di Villanova di Borca di Cadore. Dopo aver superato la parte centrale della frazione svoltiamo a sinistra sempre su strada comunale (via Marciana) in direzione San Vito passando per la frazione di Serdes.

Being a long, difficult and demanding route we must first check the weather conditions making sure they are excellent. Starting from the Totem which lies in the Municipal Park of San Vito di Cadore,1011 meters above sea level, we head toward Cortina d'Ampezzo on the bike track N.1, which runs mostly along the road S.S. N.51. After 4 km slightly uphill on an asphalt road we arrive at "Dogana Vecchia"which was the old state border between Italy and Austria till the end of the First World War. Reached Acquabona (7 km) we turn left, leaving Pian da Lago on the right handside, we cross the"Socol" bridge on the "Boite" torrent. Along a forest track we get to the delightful "Pianozes" lake, and from there, on the left, in direction of "Malga Federa"or "Croda da Lago". We start a long and exacting but very satisfying climb (10 km) up to 2045 mt. We may enjoy a rest at Malga Federa or at the higher "Croda da Lago" refuge. Here the beauty of nature, mountains and the lake are breathtaking. The southward path takes us to "Forcella Ambrizzola", (2275 mt) a suggestive saddle between two marvellous mountains, "Croda da Lago" and "Becco di Mezzodì". Then, going downhill, we follow the direction for "Malga Prendera" (2153 mt) on the CAI path n. 436 and then on the n.458 to the "Roan" saddle. Upon the saddle, we head to "Val Fiorentina" on the CAI path n. 467, in order to reach the "Città di Fiume"refuge at the foot of the Pelmo Mountain, where a rest is recommended. Following the CAI pathes n.480-468 we return to the "Valle del Boite" through th Forada saddle (1986 mt). We face a steep descent towards Borca di Cadore which is very difficult, it is advisable to walk the first stretch. Through "Tiera" site we get to the "Villanova di Borca" village, along beaten tracks, there we turn left on Marciana Rd towards San Vito di Cadore through Serdes village.



SAN VITO BIKE 5

Lunghezza: 25 km
Tipologia: percorso molto impegnativo e panoramica
Length: 25 km
Characteristics: challenging, panoramic view

Dislivello: 925 m
Difficoltà: alta
Difference in height: 925 mt
Level: very difficult

Tempi percorrenza: 3 ore
Total time: 3 hours

Partendo dal Totem segnaletico posizionato nel parco comunale di San Vito di Cadore a 1011 m di altitudine ci dirigiamo verso Cortina d'Ampezzo sulla pista ciclabile contraddistinta dal numero 1, prevalentemente adiacente alla strada statale 51 di Alemagna.
Dopo circa 3 km prima di incrociare una pista forestale, le indicazioni ci portano verso il torrente Boite su sentiero in discesa utilizzato anche per North Walking. Raggiungiamo una strada forestale che d'inverno funge da pista da fondo, esattamente in corrispondenza della passerella sul torrente.
Giriamo a sinistra e proseguiamo verso località "la Graes" ove ci raccordiamo con la strada comunale che, costeggiando il campo sportivo prosegue a destra verso il "ponte del moro".
Da qui ci accingiamo ad affrontare un tratto di circa 2 km di salita seguendo inizialmente la strada diretta verso "Senes" ma stando attenti di svoltare a sinistra al primo tornate.
L'itinerario ci porta sulla cosiddetta "strada panoramica", una pista forestale particolarmente bella per la vista sospesa sul paese di San Vito di Cadore. Il paesaggio naturale, le montagne sullo sfondo e il paese sottostante sono motivo per una sosta di ammirazione.
Quando la pista si congiunge con altra strada asfaltata proseguiamo in salita verso località "Senes" per circa 2,5 km su pendenza media attorno al 10%. Giungiamo così sul colle di Senes a m 1225 incontrando dapprima il rifugio Larin e successivamente il rifugio Alpe di Senes.
All'altezza del capitello degli Alpini teniamo la sinistra e seguiamo le indicazioni per Taulà de la Regoietes. Il percorso è lungo, impegnativo e tecnico. Giunti al taulà a quota 1547 proseguiamo per lo sterrato fino dove finisce la strada. Da qui giriamo a sinistra sul sentiero CAI e proseguiamo in discesa su sentiero impegnativo per circa un chilometro. Successivamente la discesa fino alla frazione di Villanova di Borca di Cadore passando per località "Tiera" è divertente e veloce su piste battute. La frazione va superata tutta fino a giungere sul torrente Boite; si passa il ponte vecchio che si trova sulla sinistra per giungere alla strada Statale di Alemagna. La attraversiamo e saliamo fino sulla pista ciclabile appena sopra l'ufficio turistico. Da qui ci orientiamo verso nord e proseguiamo fino al centro di San Vito per 3 km.

Starting from the Totem which lies in the Municipal Park of San Vito di Cadore,1011 meters above sea level, we head toward Cortina d'Ampezzo on the bike track N.1, which runs mostly along the road S.S. N.51.
After about 3 km, just before crossing a forest track, the signs lead us to the Boite torrent, down a steep slope in the wood, also used for Nordic Walking. We reach the Boite torrent exactly in front of a footbridge and another forest track, which is a cross-country track in winter.
Turning left, we reach "la Graes"area, where we keep on the right toward the "ponte del moro" bridge, on a paved road leaving the playground on the left: Now we face a 2 km climb following the signs to"Sennes", but paying attention on turning left at the first hairpin bend.
Finally at the top, we can enjoy the landscape and have a marvellous panoramic view of "San Vito di Cadore" village and its mountains.
When the forest track turns into an asphalt road, we keep on uphill (10%) for other 2,5 km towards "Senes", reaching the "Rifugio Larin" first and soon after the "Rifugio Alpe di Senes" at 1225 mt.
At the "Alpino" monument, we keep left following the directions for the "Toulà de la Regoiettes". It's a long, difficult and quite technical stretch. From the "Toulà ,1547 m., we bike till the end of the dirt road where we turn left, on the CAI path, and down a steep and challenging descent 1 km long. The final part of the track is much easier and faster. Through "Tiera" site we get to the "Villanova di Borca" village, along beaten tracks.
Straight on past the village, we reach the "Boite" torrent again, and crossing the old bridge on the left, we get to the road S.S. N.51 which has to be crossed.
So we arrive at the bike track behind the Tourist Office, and heading northwards for 3 km, we finally reach the centre of San Vito.

NUMERI UTILI

SUEM 118
Corpo Forestale dello Stato 1515
VVFF 115

Centro valanghe e meteorologico di Arabba
Tel. 0436 755711 - www.arpa.veneto.it
Comune di San Vito di Cadore
Tel. 0436 8971 - www.comune.sanvitodicadore.bl.it
Polisportiva Caprioli
Tel. 0436/9240 - www.capriolisanvito.it - capriolibike@email.it
Consorzio di Promozione Turistica
Tel./fax 0436 9238 - www.altocadore.it

PUNTI RISTORO
Rifugio Croda da Lago: Tel. 0436 862085
Malga Federa: Tel. 0436 861447
Rifugio Città di Fiume: Tel. 0437 720268 - 320 0377432
Rifugio Alpe di Senes: Tel. 0436 9476
Rifugio Larin: Tel. 0436 9112
Baita Donarie: Tel. 349 3139981
Baita Sun Bar: Tel. 348 7282564
Rifugio Scotter: Tel. 0436 99035

L'uso della presente guida è sempre a proprio rischio e pericolo
e non ci si assume alcuna responsabilità riguardo ad eventuali incidenti
Usa sempre il casco, un abbigliamento adeguato e rispetta l'ambiente

Legenda

Strada Bianca
Sentiero
Punto di ristoro